



Ricognizione annuale delle partecipazioni societarie
ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016 (TU partecipate) e
aggiornamenti in merito alle precedenti ricognizioni annuali

Dicembre 2023

Indice

- 1) Premessa;
- 2) Aggiornamento in merito alle precedenti ricognizioni annuali;
- 3) Aggiornamenti relativi alle società in Liquidazione (ordinaria);
- 4) Ricognizione annuale delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del
D.Lgs. 175/2016 (TU partecipate);
- 5) Allegati.

1) Premessa

Come già si è avuto modo di evidenziare nella Relazione del 2022, l'Ente ha ormai perfezionato e portato a pieno compimento la razionalizzazione delle proprie partecipazioni, avendo completato la Razionalizzazione Straordinaria (Piano 2017), con l'ultima dismissione lo scorso anno, della partecipazione in Milano Serravalle- Milano Tangenziali Spa.

Si è quindi avviata la 'fase ordinaria' di gestione e monitoraggio delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione, prevista e disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con la 'razionalizzazione periodica delle partecipazioni', nell'ambito della quale anche quest'anno si avrà cura di verificare l'assetto complessivo delle partecipazioni, la permanenza dei requisiti di legge in capo a ciascuna e, laddove gli stessi venissero meno, provvedere adeguatamente con gli interventi necessari, con apposito piano di riassetto (comma 1, art. 20).

Come emerge dai precedenti Piani e si avrà modo di illustrare anche nella presente Relazione, l'Ente ormai detiene esclusivamente partecipazioni strettamente indispensabili per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, pienamente rispondenti ai requisiti di legge e tutte appartenenti al sistema Camerale, in ottemperanza al dettato normativo.

In tale contesto e prima di procedere alla consueta ricognizione annuale risulta opportuno dare contezza di un progetto che vede impegnato l'Ente e le sue più strette partecipate (Società a socio unico Camera di Commercio) e che avrà in futuro, a cominciare con ogni probabilità dal prossimo anno, riflessi anche sulle future ricognizioni annuali dell'Ente.

Più precisamente, al fine di proseguire nel solco della razionalizzazione delle proprie partecipazioni e dare concretezza ed effettività alla razionalizzazione, anche in termini economici, gestionali, amministrativi, Camera ha in questi mesi avviato un profondo ripensamento dell'assetto organizzativo delle proprie partecipazioni "più strette" (i.e. partecipazioni a socio unico Camera di Commercio), dando seguito a quell'accentramento delle funzioni (in particolare funzioni di *staff*) che aveva visto in Parcam srl il coordinatore e supervisore unico ma che mancava di quella stabilità e formalizzazione che ne potesse garantire la piena efficacia ed efficienza.

Si è pertanto pensato di concentrare in Parcam srl le attività a stretto servizio di Camera di Commercio (gestione degli immobili, delle partecipazioni, etc.) e di adibire a tutte le attività

di staff, in modo stabile e per tutte le partecipate del 'gruppo', una nuova entità giuridica (c.d. Newco) che prenderà le forme di una Società a responsabilità limitata.

Il nuovo soggetto verrà a costituire luogo unitario e stabile della razionalizzazione e semplificazione gestionale già parzialmente avviata negli anni scorsi.

In un primo momento Camera parteciperà la Società, direttamente o indirettamente, al 100% del suo capitale, grazie alle partecipazioni anche di Parcam Srl, Camera Arbitrale di Milano Srl e Innovhub SSI Srl. In seguito sarà possibile l'ingresso di altri soci, sempre del sistema camerale.

L'operazione, già avviata con delibera n. 115 del 20 novembre u.s., si prevede possa vedere pieno compimento nel corso del prossimo anno.

2) Aggiornamenti in merito alle precedenti ricognizioni annuali

Tecno Holding S.p.a. ha proseguito nel corso del 2023 il progressivo processo di dismissione degli asset non strategici, già da tempo avviato, al fine di rendere l'attività della Società pienamente conforme alle previsioni del Testo Unico Partecipate.

In particolare, sono state portate a compimento dismissioni e azioni volte a realizzare gli obiettivi suddetti focalizzandosi su 3 aree di intervento (Partecipazioni Societarie, Immobili e Fondi di Investimento), come di seguito meglio precisato:

Partecipazioni Societarie

- La liquidazione della società RE Parcheggi Via Livorno Srl si è conclusa in data 28/2/2023 con il riparto finale ai soci; la società è stata cancellata dal Registro imprese in data 31/5/2023;
- Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di liquidazione della RS Record Store S.p.A. che è previsto possa concludersi nel corso del 2024; la liquidazione è infatti giunta alla fase conclusiva con la definizione anche dell'ultimo contenzioso pendente relativo ad una causa con UnipolSai che si ipotizza possa essere definito in via transattiva in sede giudiziale;
- Orizzonte Solare Srl (di cui una quota del 54,4% era stata assegnata a Tecno Holding in sede di liquidazione del Fondo Sistema Infrastrutture) svolge esclusivamente un'attività finalizzata al possibile incasso di un credito d'imposta e alla definizione di

un contenzioso la cui liquidazione è prevista non prima della fine del 2025;

- Ambraverde 3 S.p.A. è una società veicolo che indirettamente detiene alcuni asset idroelettrici in Sud America e di cui una quota del 11,66% era stata assegnata a Tecno Holding in sede di liquidazione del Fondo Sistema Infrastrutture. La società rimane ancora attiva per la valorizzazione delle partecipazioni in portafoglio. Nel corso del 2024 Ambra Verde 3 riceverà la distribuzione dei proventi derivanti dalla cessione di alcune partecipazioni indirette ed i dividendi derivanti da una propria partecipata.

Immobili

- Nel corso del 2023 Tecno Holding ha proseguito con le azioni necessarie per la valorizzazione dell'immobile di Via Appia Nuova 696 a Roma e dell'immobile di Via Vittor Pisani a Milano, propedeutiche all'alienazione degli stessi.
- Per gli Horti Sallustiani, sito archeologico sito in Piazza Sallustio a Roma, data anche la particolarità del bene, è in corso un'attività di valorizzazione del sito. Tecno Holding ha concluso la prima fase dei lavori per l'adeguamento dell'accesso disabili, ed ha dovuto registrare una variante di progetto a causa del ritrovamento di un reperto archeologico. La conclusione dei lavori è prevista nell'arco del 2024.

Quote di Fondi di investimento

Tecno Holding sta proseguendo nel suo piano di disinvestimento delle quote detenute nei fondi di investimento Fondo Risparmio Immobiliare Uno Energia e Fondo Innogest Capital II. Per il Fondo Innogest Capital II si prevede che la SGR chiederà una proroga di due anni della durata del Fondo (in scadenza a marzo 2024) per far emergere nelle società partecipate i significativi plusvalori attesi e consentire una adeguata valorizzazione dell'investimento.

Alla luce dello scenario sopra rappresentato, viste le importanti operazioni di dismissione, si conferma che Tecno Holding S.p.a. sta finalizzando il programma di razionalizzazione societaria e ha assunto una fisionomia aderente alle finalità istituzionali dei propri soci e al dettato normativo - aspetto che andrà ulteriormente affinandosi con il completamento delle ulteriori operazioni di dismissione previste per il prossimo futuro e sopra evidenziate - potendo, pertanto, considerarsi partecipazione strategica rientrante nel perimetro di ammissibilità delle partecipazioni societarie delineato dal Testo Unico Partecipate.

A margine si evidenzia come la Società, oltre ad aver progressivamente dismesso numerosi assests non più strategici, ha chiuso il proprio bilancio nuovamente in utile (al pari di quanto avvenuto nei precedenti esercizi del triennio).

3) Aggiornamenti relativi alle Società in Liquidazione (ordinaria);

Le società partecipate attualmente ancora in liquidazione sono ormai solo tre, e seguono l'ordinario iter di liquidazione societaria disciplinato dal Legislatore.

Più precisamente la situazione al 31 dicembre 2022 era la seguente:

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB
LODINNOVA SRL	30,51%
CONSORZIO MILANOSISTEMA	10%
RETECAMERE SCRL	1,6565%

Nel corso del 2022 sono intervenute le seguenti variazioni:

- Lodinnova Srl: è tuttora in corso la procedura di liquidazione avviata nel 2016. A marzo 2023 è stato sottoscritto un accordo per la definizione transattiva dei contenziosi instaurati da Banco BPM e Comune di Lodi. A seguito dell'accordo è stato indetto un bando d'asta pubblica congiunto tra Lodinnova e Comune di Lodi per la vendita dell'immobile sociale e del relativo terreno. Il bando ha avuto esito positivo ed in data 18/10/2023 è stato sottoscritto l'atto di vendita del cespite; l'aggiudicatario ha provveduto in data 13/11/2023 al pagamento dell'importo convenuto. Il liquidatore sta ora provvedendo alle ultime fasi di liquidazione come previsto dal piano di liquidazione e dall'accordo transattivo tra le parti.
- Consorzio MilanoSistema: le procedure di liquidazione sono tuttora in corso e nel 2023 non si sono registrati eventi di rilievo. Il liquidatore, a fronte di un nuovo sollecito da parte dell'Ente, ha comunicato che ad oggi non è stato possibile procedere alla chiusura della liquidazione, in quanto A2A Spa, che fino a pochi anni fa si occupava della tenuta della contabilità del Consorzio, non si è resa disponibile alla consegna della relativa documentazione.

- Retecamere Scrl: nel corso del 2023 non si sono verificati eventi di rilievo. Retecamere ha ancora in corso la definizione della vertenza nei confronti di Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Istituto Sviluppo Agro-Alimentare (oggi ISMEA) e Buonitalia Spa in liquidazione, il cui esito in primo grado è stato sfavorevole alla Società. L'udienza in Corte d'appello era prevista nel mese di aprile 2023, ma la Corte ad inizio 2023 ha disposto che l'udienza venisse trattata in forma scritta ai sensi dell'art. 127 ter c.p.c., con conseguente allungamento delle tempistiche. Alla data odierna non risulta emessa la sentenza.

Alla luce di quanto intervenuto nel corso del 2023 e sopra illustrato, la situazione a fine 2023 risulta invariata rispetto allo scorso anno:

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB
LODINNOVA SRL	30,51%
CONSORZIO MILANOSISTEMA	10%
RETECAMERE SCRL	1,6565%

4) Ricognizione annuale delle partecipazioni ai sensi art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TU partecipate)

Come accennato in premessa, l'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 20, l'attuale assetto delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ad oggi può essere schematicamente sintetizzato come segue:

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA
PARCAM SRL	100%
INNOVHUB - STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA S.R.L	100%
CAMERA ARBITRALE DI MILANO S.R.L.	100%
AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA SCRL	35%
INNEXTA SCRL	21,05%

TECNOSERVICECAMERE SCPA	20%*
TECNO HOLDING SPA	15,53%
INFOCAMERE SCPA	15,19%**
ECOCERVED SCARL	9,34%
IC OUTSOURCING SCRL	9,31%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	7,89%
FIERA MILANO SPA (società quotata)	6,52%

* di cui 0,5% indiretta a seguito di cessione a Parcam Srl

** di cui 0,0176% indiretta tramite Parcam Srl (0,0088%), Camera Arbitrale Srl (0,0088%) e Promos Italia Srl (0,011%)

Le partecipazioni indicate in tabella, dirette e indirette, sono state considerate strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente già in occasione delle precedenti ricognizioni annuali e, anche con la presente ricognizione, si conferma la loro stretta necessità ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 e la permanenza delle condizioni che rendono necessario il loro mantenimento per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Le partecipazioni suddette mantengono infatti i requisiti di cui agli articoli 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016.

Per una più precisa e puntuale disamina delle caratteristiche delle singole società e del possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 20 in capo a ciascuna, si rinvia alle schede predisposte in base al formato reso disponibile dal MEF – Dipartimento del Tesoro, nonché ai precedenti documenti di ricognizione e razionalizzazione predisposti dall'Ente.

5) Allegati

Come sopra indicato, per una più puntuale disamina delle singole società e dei relativi requisiti (ex artt. 4 e 20), si allegano le schede predisposte tenuto conto del formato reso disponibile dal MEF - Dipartimento del Tesoro.